PROTOCOLLO D'INTESA

PER L'ISTITUZIONE DI UN TAVOLO TECNICO DI CONFRONTO SULLA PIANIFICAZIONE INTEGRATA IN ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____ presso gli uffici della Regione Abruzzo in via _____ n. ____ nel Comune di _____

Tra

La **REGIONE ABRUZZO** (C.F. 80003170661), rappresentata nel presente atto da_____, in qualità di _____, domiciliato per la carica presso la sede della Giunta Regionale a L'Aquila, via Leonardo da Vinci 6;

l'Unione delle Province d'Italia – Abruzzo (UPI – Abruzzo), con sede legale in Via S. Agostino, 7 – L'Aquila, nella persona del Presidente, Avv. Angelo Caruso;

l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani - Abruzzo (ANCI Abruzzo), con sede legale in Piazza del Palazzo, c/o sede del Comune di L'Aquila, nella persona del Presidente, Dott. Pierluigi Biondi.

PREMESSO CHE:

- la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile è stata approvata con Delibera CIPE n. 108 del 22 dicembre 2017, successivamente aggiornata con Delibera CITE del 18/09/2023, nella quale sono definite le linee direttrici delle politiche economiche, sociali e ambientali finalizzate a raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., in particolare l'art. 34 "Norme tecniche, organizzative e integrative", prevede che entro dodici mesi dalla delibera di aggiornamento della Strategia nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, le Regioni, si dotino di una complessiva Strategia di Sviluppo Sostenibile che sia coerente e definisca il contributo alla realizzazione degli obiettivi della strategia nazionale;
- Ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.:

a) le strategie regionali indicano, in analogia con gli obiettivi nazionali, le priorità che si intendono intraprendere. In tale ambito le Regioni assicurano unitarietà all'attività di pianificazione;
b) Le Regioni promuovono l'attività delle amministrazioni locali che si dotano di strumenti strategici coerenti e capaci di portare un contributo alla realizzazione degli obiettivi della strategia Regionale;
c) Le Strategie di Sviluppo Sostenibile definiscono il quadro di riferimento per le valutazioni ambientali di cui al presente decreto. Dette strategie, definite coerentemente ai diversi livelli territoriali attraverso la partecipazione dei cittadini e delle loro associazioni, assicurano la dissociazione fra la crescita economica ed il suo impatto sull'ambiente, il rispetto delle condizioni di stabilità ecologica, la salvaguardia della biodiversità ed il soddisfacimento dei requisiti sociali connessi allo sviluppo delle potenzialità individuali quali presupposti necessari per la crescita della competitività e dell'occupazione;

- la LR 58/2023 recante “Nuova legge urbanistica sul governo del territorio” prevede che tutti i Comuni del territorio si dotino di un nuovo Piano Urbanistico Comunale entro 5 anni dalla data di entrata in vigore della presente Legge (art. 39 comma 2 LR 58/2026);
- all’art. 28 “Quadro conoscitivo”, la LR 58/2023, nell’evidenziare l’importanza del quadro conoscitivo, quale base informativa su cui progettare gli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, evidenzia che lo stesso rappresenta il necessario riferimento per la definizione degli obiettivi e dei contenuti del Piano e per le valutazioni di sostenibilità ambientale e territoriale;
- con Deliberazione n° DGR n. 146 del 28/02/2024 la Regione Abruzzo ha approvato la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile;
- con Deliberazione n° DGR n. 675 del 30/10/2024 è stato approvato un nuovo schema di Accordo di Collaborazione (ex art. 15 Legge del 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i.), tra il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e la Regione Abruzzo, per attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall’art. 34 del D.LGS. N. 152/2006 e ss.mm.ii. in relazione all’attuazione territoriale della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile;
- In virtù di tale intesa, il MASE e la Regione Abruzzo, nell’ambito delle rispettive finalità istituzionali, intendono dare nuovo impulso al processo di territorializzazione della Strategia Nazionale e Regionale dello Sviluppo Sostenibile e dell’Agenda 2030 in linea con il quadro normativo nazionale nonché con il quadro strategico europeo e internazionale, attraverso la relativa *Proposta di Intervento definitiva* propedeutica all’avvio dei lavori della FASE III del progetto;
- Nel rispetto delle previsioni del progetto di cui alla *Proposta di Intervento definitiva* la Regione Abruzzo, in seguito all’approvazione della DGR n. 817/25, ha sottoscritto, rispettivamente, con UPI-Abruzzo ed ANCI-Abruzzo, *un Accordo di Collaborazione ex-art. 15 Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i ex-art.7 comma 4, DLgs. 36/2023 per la condivisione di esperienze volte alla territorializzazione delle Strategie di Sviluppo Sostenibile (di cui all’art. 34 DLgs 152/2006);*

- Il coinvolgimento di UPI-Abruzzo e di ANCI- Abruzzo costituisce un elemento centrale per supportare la Regione nelle attività di coinvolgimento delle Province e dei Comuni, nel rispetto di quanto previsto dallo *Schema Operativo* allegato ai rispettivi Accordi di Collaborazione;
- Tra le attività previste dallo *Schema Operativo* (categoria di intervento 1.1.c) c'è l'approvazione di un *Protocollo d'intesa* per l'istituzione di un *Tavolo di Confronto sulla Pianificazione Integrata* volto a raccogliere, attraverso il confronto con gli Enti Locali, i contributi, le sollecitazioni, i fabbisogni delle realtà locali;
- per quanto sopra, la sottoscrizione di un *Protocollo d'Intesa* rappresenta il giusto processo di collaborazione e di promozione delle attività tra Enti necessarie al perseguimento degli obiettivi di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 152/2006;

Tutto ciò premesso, le parti, nel confermare la precedente narrativa, quale parte integrante del presente Protocollo d'Intesa,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

Contenuti generali

1. La Regione Abruzzo, l'Unione delle Province d'Abruzzo (UPI Abruzzo) e l'Associazione Nazionale Comuni Italiani d'Abruzzo (ANCI Abruzzo), di seguito congiuntamente denominate "le Parti", nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali, stipulano il presente Protocollo d'Intesa al fine di definire un quadro di collaborazione stabile e coordinato per il supporto ai processi di pianificazione integrata degli Enti Locali.
2. Il presente Protocollo si colloca nell'ambito dell'attuazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile e individua, nel confronto istituzionale con gli Enti Locali, uno strumento essenziale per l'integrazione delle politiche territoriali, economiche, sociali e ambientali.

Art. 2

Obiettivi

1. Il presente Protocollo d'Intesa è finalizzato all'avvio e allo sviluppo di forme strutturate di cooperazione interistituzionale mediante l'istituzione e l'operatività del Tavolo di Confronto sulla Pianificazione Integrata quale sede tecnica di dialogo, supporto e coordinamento per gli aspetti relativi alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile.
2. Attraverso il Tavolo di Confronto sulla Pianificazione Integrata le Parti intendono perseguire, nel rispetto dell'art. 34 DLgs 152/2006, i seguenti obiettivi:
   a. assicurare coerenza, integrazione e unitarietà ai processi di pianificazione territoriale, economica e sociale degli Enti Locali;

b. supportare gli enti locali nella predisposizione e nell'aggiornamento degli strumenti di pianificazione territoriale per agli aspetti di natura strategica e di coerenza con gli obiettivi, gli indirizzi e le azioni della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile."

c. promuovere l'integrazione sistematica degli obiettivi di sostenibilità ambientale, economica e sociale nelle pianificazioni locali, nel rispetto del quadro normativo europeo, nazionale e regionale vigente;

d. acquisire, analizzare e valorizzare i contributi, le osservazioni e le proposte formulate nell'ambito del Tavolo di Confronto, quali elementi utili al miglioramento, all'aggiornamento e all'attuazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile.

Art. 3

Tavolo di Confronto sulla Pianificazione Integrata

1. Il Tavolo di Confronto sulla Pianificazione Integrata è istituito quale strumento tecnico di supporto e confronto tra la Regione Abruzzo e gli Enti Locali (Comuni e Province), con riferimento ai profili di sostenibilità dei processi di pianificazione territoriale.
2. Il Tavolo opera con funzioni consultive, di indirizzo tecnico-metodologico e di supporto, senza generare obblighi giuridicamente vincolanti in capo alle Parti.
3. Il Tavolo è attivato dal Servizio Regionale su istanza dell'Ente Locale interessato. Detta istanza è inoltrata, con un preavviso non inferiore a 15 giorni lavorativi, per il tramite di ANCI Abruzzo, nel caso l'ente locale istante sia un Comune, di UPI Abruzzo nel caso in cui l'ente locale istante sia una Provincia.
4. L'istanza di attivazione deve contenere l'indicazione degli argomenti oggetto di esame e delle eventuali criticità riscontrate nei processi di pianificazione.
5. Le riunioni del Tavolo di Confronto possono svolgersi in presenza o in modalità di videoconferenza, in relazione alle esigenze organizzative e logistiche.
6. Alle sedute del Tavolo, avviate su istanza dell'Ente Locale, sono invitate a partecipare le Parti firmatarie del Protocollo d'Intesa.
7. Alle sedute dovrà partecipare il Dirigente del Servizio Valutazioni Ambientali della Regione o suo delegato (che convoca il tavolo), il legale Rappresentante dell'Ente, o suo delegato, (Comune o Provincia) che inoltra l'istanza, il legale Rappresentante, o suo delegato, dell'Associazione che lo rappresenta (ANCI se il richiedente è un Comune, UPI se una Provincia).
8. Il Dirigente del Servizio Valutazioni Ambientali provvederà con proprio provvedimento alla costituzione del tavolo che sarà composto dal Dirigente del Servizio Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo o suo delegato, dal Legale Rappresentante di UPI Abruzzo o suo delegato, dal Legale Rappresentante di ANCI Abruzzo o suo delegato.

Art. 4

Governance e impegno delle parti

1. Le Parti individuano la Regione Abruzzo quale soggetto titolare della funzione di Cabina di Regia, con compiti di coordinamento, indirizzo e raccordo delle attività del Tavolo di Confronto sulla Pianificazione Integrata.
2. La Regione Abruzzo si impegna per il tramite del Servizio Valutazioni Ambientali:
   a) ad assicurare il coordinamento operativo del Tavolo di Confronto, definendo modalità, tempi e agenda dei lavori, in raccordo con ANCI Abruzzo e UPI Abruzzo;
   b) a garantire l'eventuale coinvolgimento delle strutture regionali competenti in relazione alle tematiche trattate;
   c) a curare la raccolta, l'elaborazione e la diffusione degli esiti dei lavori del Tavolo nei confronti delle amministrazioni interessate e degli altri soggetti istituzionali coinvolti.
3. UPI – Abruzzo si impegna:
   a) a fornire supporto tecnico-istituzionale alla Regione Abruzzo nell'attività di raccordo con le Province richiedenti;
   b) a favorire la partecipazione attiva di un membro della Provincia territorialmente competente per il caso specifico sollevato;
   c) collaborare all'organizzazione e alla gestione di incontri, tavoli tematici e iniziative territoriali finalizzate alla condivisione e alla declinazione a livello locale della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile.
4. ANCI Abruzzo si impegna:
   a) garantire il raccordo istituzionale tra la Regione Abruzzo e i Comuni aderenti;
   b) favorire la partecipazione attiva di un membro del Comune territorialmente competente per il caso specifico sollevato;
   c) collaborare all'organizzazione e alla gestione di incontri, tavoli tematici e iniziative territoriali finalizzate alla condivisione e alla declinazione a livello locale della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile.

Art. 5

Durata, recesso e modifiche

1. Il presente Protocollo d'Intesa ha durata di un anno a decorrere dalla data di trasmissione, tramite posta elettronica certificata della Regione, dell'atto contenente la firma digitale delle Parti.
2. È prevista la facoltà di procedere al rinnovo ove preventivamente concordato per iscritto dalle parti.
3. Ciascun Ente firmatario può recedere unilateralmente dal presente Protocollo per giustificato motivo, dandone comunicazione formale agli altri Enti con un preavviso di almeno due mesi, ovvero concordarne lo scioglimento consensuale in qualsiasi momento.
4. Il recesso o lo scioglimento hanno effetto per il futuro e non incidono sulle attività già avviate o concluse.
5. In caso di recesso o scioglimento, le Parti concordano di portare a termine le attività in corso.
6. Le attività di collaborazione di cui al presente Protocollo non comportano alcuna indennità per i partecipanti.

7. Il presente Protocollo può essere modificato o integrato, nei contenuti e nella composizione degli Enti aderenti, mediante la sottoscrizione, da parte di tutti i firmatari, di una versione aggiornata dello stesso.
8. Il presente Protocollo non comporta oneri finanziari a carico delle Parti. Resta salva la facoltà di stipulare successivi accordi attuativi tra le Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., per la disciplina di specifiche attività di interesse comune, anche con il coinvolgimento di soggetti terzi.

Art. 6

Riservatezza e Informativa trattamento dati

1. Ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) 2016/679, recepito con D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, i dati forniti dalle Parti saranno trattati per le finalità del presente Protocollo, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del citato GDPR.
2. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, di seguito GDPR, le Parti dichiarano di essere informate circa le modalità e le finalità dell'utilizzo dei dati personali nell'ambito di trattamenti automatizzati e cartacei ai fini dell'esecuzione del presente atto.
3. Le parti assicurano l'attuazione del principio della minimizzazione nell'utilizzo dei dati ovvero saranno trattati quelli adeguati, pertinenti e necessari al raggiungimento dello scopo e saranno, altresì, conservati, sino al raggiungimento della finalità del presente Protocollo.
4. I dati personali saranno trattati garantendo misure adeguate (art. 32 Reg. Ue 2016/679) di protezione sia in fase di raccolta che di utilizzo e trasmissione degli stessi.
5. I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente all'interno della struttura di entrambe le Parti per la gestione del rapporto instaurato dal presente atto.
6. I dati forniti dalle Parti saranno raccolti e trattati, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici.
7. Con la sottoscrizione del presente atto le parti esprimono il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati personali secondo le modalità e per le finalità sopra descritte.
8. Le Parti si impegnano ad assicurare, da parte del proprio personale o di quanti collaborino nelle attività, l'osservanza della più rigorosa riservatezza circa tutte le informazioni, dati e documenti, di cui dovessero venire a conoscenza nello svolgimento delle attività previste dal presente Accordo e si impegnano, altresì, ad utilizzarli esclusivamente per il raggiungimento delle finalità del medesimo Protocollo.
9. Sottoscrivendo il presente atto le Parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dagli articoli 13 e 14 del Regolamento GDPR, ivi comprese quelle relative ai nominativi del titolare e del responsabile del trattamento per i quali si rimanda agli Accordi di Collaborazione sottoscritti e approvati con DGR817/25 del 15/12/2025.

Letto, condiviso e sottoscritto dalle parti.

Per la Regione Abruzzo	Per L'Unione delle Provincie Italiane – Abruzzo UPI – Abruzzo	Per L'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani – Abruzzo ANCI – Abruzzo
_____	_____	_____